



BILANCIO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE



G.I.D.A. S.p.A.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

via Baciacavallo 36 ● 59100 Prato

tel. +39 0574 646511 ● fax +39 0574 542530

www.gida-spa.it ● email: gida@gida-spa.it ● email certificata: gida@pec.uipservizi.it

R.E.A. PO 302659 ● Cap. Soc. euro 4.620.000

Numero iscrizione al Registro Imprese di Prato e C.F. 03122430485 ● P.IVA 00289380974



Signori Soci,

Il bilancio, formato dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice civile all'articolo 2423 e seguenti, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vi presentiamo in modo dettagliato la situazione aziendale e le linee lungo le quali è possibile prevedere uno sviluppo dell'attività futura.

Il bilancio chiude con una perdita di esercizio pari a euro 191.057.

Riportiamo per maggior chiarezza il prospetto comparativo dei risultati di gestione dell'esercizio 2023 e dell'esercizio 2022.

	2023	2022
	<i>importi in euro</i>	<i>importi in euro</i>
Risultato prima delle imposte	<i>(34.045)</i>	<i>(269.539)</i>
Imposte sul reddito dell'esercizio	<i>(157.012)</i>	<i>2.535</i>
<i>RISULTATO DI GESTIONE</i>	<i>(191.057)</i>	<i>(267.004)</i>

Si segnala che l'organo amministrativo, visti i ritardi nella definizione di alcune poste contabili significative, si è avvalso della facoltà di convocare l'assemblea annuale nel termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 2364 c. 2 del Codice civile, così come previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2023

Andamento della gestione

L'esercizio 2023 ha visto la Società coinvolta nei passaggi necessari a valutare l'opportunità di partecipare al percorso di aggregazione delle aziende dei servizi pubblici locali, attraverso l'ingresso di Alia S.p.A. come azionista di controllo. Si è trattato di un percorso complesso e necessario per la tutela della Società e del distretto che si è concluso con l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 4 aprile 2024, a cedere le azioni detenute da Confindustria Toscana Nord e dal Comune di Prato ad Alia S.p.A..

Alla base di questo percorso, il Consiglio di Amministrazione, alla luce dei dati sulla qualità dello scarico delle aziende affluenti agli impianti, ha da tempo aperto una riflessione sulla necessità di rivedere l'inquadramento normativo di GIDA valutando l'opportunità di far rientrare i propri impianti all'interno del Servizio Idrico Integrato.

Come noto, il corrispettivo per la depurazione civile viene determinato dall'Autorità Idrica Toscana (AIT) in base al metodo "common carrier" che prevede il riconoscimento del costo marginale di lungo periodo ma nel breve periodo non prevede l'assorbimento delle variazioni dei costi operativi. Tale metodo ha fatto emergere la propria inadeguatezza fin dal 2018, ovvero da quando la Società ha registrato incrementi di costo per eventi esogeni che hanno avuto un impatto importante sui bilanci d'esercizio.

Da un'analisi sulle percentuali di carico agli impianti fatta da tecnici interni nei primi mesi del 2024, non risulta sussistere più una significativa prevalenza dei reflui industriali e queste conclusioni sono state comunicate ad AIT in data 18.03.2024.

Sulla base di questi dati GIDA entrerà a far parte di un nuovo assetto che vedrà cambiare radicalmente lo scenario normativo di riferimento con il conseguente ingresso all'interno del perimetro del Servizio Idrico Integrato (SII) a partire 01.01.2025.

Nell'ambito di questo percorso, per quanto riguarda il bilancio 2023 AIT ha riconosciuto euro 6.200.000 circa a copertura dei costi programmati per la depurazione civile e dei costi straordinari per smaltimento ed energia elettrica.

Dal punto di vista degli altri ricavi, l'esercizio appena concluso ha visto la piena operatività della linea di business del trattamento liquami, con entrambi gli impianti di Calice e Baciacavallo a pieno regime, circostanza che ha portato un volume d'affari superiore ai 10 milioni di euro, risultato mai raggiunto prima.

Per quanto riguarda la depurazione industriale i mc scaricati dalle aziende nel 2023 sono stati 7.817.587 ad una tariffa media di 1,47 €/mc. Grazie al contenimento dei prezzi dei prodotti energetici e al riconoscimento del corrispettivo civile, la Società è riuscita a ridurre la tariffa di depurazione industriale di euro 1,65 €/mc programmata in sede di budget.

Per quanto attiene ai costi d'esercizio, l'esercizio 2023 si è sviluppato facendo registrare una certa discontinuità rispetto al biennio precedente.

In particolare, la convergenza dei prezzi delle utenze verso livelli più contenuti rispetto alle previsioni originarie ha portato importanti risparmi, consolidati con la sottoscrizione di contratti volti a stabilizzare i prezzi dell'energia elettrica da agosto a dicembre 2023. Anche il prezzo del metano per incenerimento ha registrato una flessione con un ritorno a prezzi più ragionevoli, generando risparmi che hanno più che compensato i costi sostenuti per il servizio di smaltimento affidato a terzi nella prima parte dell'anno durante i lavori di manutenzione straordinaria che si sono conclusi a fine maggio 2023.

Nel corso dell'esercizio la Società ha tentato di addivenire ad un accordo transattivo con il Consorzio di Bonifica con il quale vi è un contenzioso aperto per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019. Nelle more del pronunciamento del giudice la cui ultima udienza si è tenuta in data 26.03.2024, la Società ha prudentemente accantonato l'intera quota di propria competenza in questo bilancio.

Per completezza, si segnala che l'Azienda, come del resto molte altre aziende del territorio, è stata interessata dagli eventi alluvionali del 2 novembre e che hanno colpito principalmente l'impianto di Vaiano. I danni subiti, ancora in fase di stima per alcune bonifiche non eseguite direttamente da GIDA ma dalla società incaricata dalla compagnia assicuratrice, ammontano a c.a. 500.000 euro che saranno completamente rimborsati dall'assicurazione.

Durante tutto l'esercizio 2023 la Società, attraverso un costante monitoraggio della tesoreria ed un'attenta programmazione delle scadenze, aiutandosi con i crediti d'imposta ed ampliando i fidi commerciali a disposizione, è riuscita a mantenere un equilibrio finanziario anche grazie al sostegno di nuova finanza.

Investimenti

Nel corso del 2023 l'Azienda ha realizzato investimenti per complessivi euro 1.719.622. Ad impegnare fortemente la Società è stato, in particolare, il proseguimento dei lavori per l'adeguamento dell'impianto di depurazione liquami di Calice (IDL di Calice), opera propedeutica per il mantenimento dei titoli autorizzativi vigenti. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "investimenti" contenuto nell'apposita sezione sulle movimentazioni delle immobilizzazioni.

Parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento in corso

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei parametri finanziari imposti dai contratti di mutuo formalizzati con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con il pool delle Banche di Credito Cooperativo capeggiate da BCC Banca Iccrea e con Illimity Bank S.p.A. (ex Banca di Cambiano 1884 S.p.A.).

MPS Capital Services S.p.A.	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	5,20	3,00
PFN/PN	1,45	1,50
Pool BCC	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	3,34	6,00
PFN/PN	1,45	1,80
Illimity Bank S.p.A (ex Banca Cambiano 1884 S.p.A.)	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	5,20	3,00
PFN/PN	1,45	1,50

A fronte del mancato rispetto dei parametri imposti dai finanziamenti come sopra evidenziato, la Società si è prontamente attivata per richiedere apposite lettere di Waiver agli istituti di Credito, i quali hanno dato riscontro positivo con rinuncia espressa e certificata di richiedere in via anticipata gli importi erogati.

Area economica

Di seguito gli elementi principali che hanno portato alla determinazione del risultato dell'esercizio. Per i dettagli si rimanda alle specifiche sezioni:

Il valore della produzione ammonta a euro 31.516.844 contro euro 33.420.140 del 2022.

- I ricavi provenienti dal trattamento rifiuti liquidi ammontano complessivamente ad euro 10.202.456 contro euro 9.720.880 previsti e contro euro 7.129.129 dell'esercizio 2022. Il fatturato dell'esercizio appena concluso ha rappresentato il risultato più alto raggiunto dalla Società per questa particolare linea di business.

- I ricavi provenienti dal servizio di depurazione dei reflui civili ammontano ad euro 6.201.701 contro euro 7.400.000 dell'esercizio precedente. Come illustrato in premessa si tratta dei costi marginali riconosciuti dall'Autorità Idrica Toscana per i gestori che hanno la caratteristica di "prevalenza industriale".

-I ricavi derivanti dal servizio di depurazione dei reflui industriali ammontano ad euro 11.521.193 contro euro 13.581.777 del precedente esercizio con un decremento dovuto alla riduzione dei mc scaricati dalle aziende che registrano l'8% in meno rispetto all'esercizio 2022, registrando, a causa della congiuntura economica negativa in corso, 7.817.587 mc scaricati, il dato più basso di sempre se non si considera l'esercizio 2020 contraddistinto dalla pandemia.

Nonostante ciò, il Consiglio di Amministrazione in data 11.03.2024 preso atto del contenimento dei costi e delle dinamiche societarie in atto, ha deliberato la riduzione della tariffa 2024 restituendo alle imprese una media di 0,13 €/mc.

I costi della produzione ammontano complessivamente a euro 30.126.363 contro euro 32.937.295 dell'esercizio 2022, con un importante risparmio di costi principalmente imputabile al ribasso dei prezzi di energia e metano.

I costi variabili ammontano a euro 16.228.277 contro euro 21.462.714 dell'esercizio precedente, registrando a bilancio un decremento pari a euro 5.234.437. È all'interno dei costi variabili che per convenzione sono registrate le spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica e metano, voci di spesa che complessivamente hanno impegnato la Società per un importo inferiore rispetto al precedente esercizio pari ad euro 6.958.694, circostanza diametralmente opposta di quella rilevata nel corso del 2022. In controtendenza a ciò lo smaltimento su gomma, a causa del fermo forno dei primi mesi dell'anno, ha messo a bilancio maggiori costi per euro 1.625.141 così come le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti chimici necessari all'attività di depurazione e smaltimento che, nel complesso, hanno comportato maggiori costi per euro 99.116.

I costi cosiddetti fissi, nel complesso, registrano un incremento rispetto all'esercizio 2022. Di grande rilevanza sono i costi sostenuti per la manutenzione ordinaria degli impianti, iscritti in bilancio per un importo pari ad euro 2.258.197 contro euro 1.800.689 del 2022, incrementi rispetto al precedente esercizio principalmente a seguito della realizzazione tanti piccoli interventi volti al mantenimento impiantistico. Tali interventi sono stati eseguiti al fine di evitare l'eventualità che si rendano necessari interventi significativi prima della chiusura di quei cantieri prioritari per la Società, quale ad esempio quello per l'adeguamento dell'IDL di Calice.

Inoltre, è importante sottolineare che all'interno dei costi fissi è contenuto l'accantonamento messo a bilancio dalla Società a fronte del contenzioso in essere con il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno.

Degno di nota, infine, è l'incremento degli oneri finanziari rispetto al precedente esercizio nonostante si registri una Posizione Finanziaria Netta in lieve calo. Questo aumento è dovuto al fatto che la quasi totalità dei finanziamenti sottoscritti dalla Società risultano essere a tasso variabile e l'andamento dell'Euribor ha contribuito a rendere maggiormente onerose le scadenze imposte dai finanziamenti.

Per maggiori e più dettagliate informazioni sull'andamento economico si rimanda agli appositi paragrafi della presente Relazione.

Area personale

Il numero dei dipendenti alla data del 31.12.2023 è di 82 unità contro le 79 del 31.12.2022.

Nel corso del 2023 la società ha proseguito nell'attuazione del documento di organizzazione del lavoro approvato dal cda in data 31.01.2023. Il documento di organizzazione, ancora in fase di implementazione è stato redatto sulla base della valorizzazione delle attività tipiche, depurazione, trattamento e riuso idrico e la sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento ai lavoratori che svolgono il turno notturno che a decorrere dal 30 marzo 2024 è stato ricostituito con n. 3 persone.

Il costo complessivo per il personale ammonta a euro 4.320.531 contro euro 4.108.819 dell'anno 2022. Il costo è in linea con quanto previsto nel budget 2023.

Il tasso di assenteismo registrato nel 2023 è pari al 5,45 % in aumento rispetto al 4,63 % del 2022 a causa di n.2 malattie di lungo periodo.

Nel corso dell'anno si è registrato n.2 infortunio sul lavoro che ha comportato n. 24 gg di assenza per infortuni non gravi.

L'Azienda, infatti, ha continuato ad investire nel settore della sicurezza e salvaguardia ambientale, come testimoniato anche dalle relazioni di audit svolte dall'Organismo di vigilanza.

Area Ambientale

Per quanto concerne il Bilancio Ambientale, si riportano di seguito i principali dati relativi alla Depurazione dei liquami fognari.

In particolare, per ciascun impianto sono state indicate, su base annua, la portata trattata, le concentrazioni medie in ingresso ed in uscita dei principali parametri analitici e i limiti di legge di riferimento per i suddetti parametri.

Come si evince dalle tabelle, riprese dalle relazioni tecniche sul monitoraggio annuale degli impianti, i limiti allo scarico risultano rispettati su tutti i depuratori gestiti dalla Società.

Impianti GIDA anno 2023		Parametri Impianto (media annuale)			Limiti di Legge (D. Lgs.152/06 e s.m.i.)
	<i>Portata trattata [m³/anno]</i>	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita[mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>
Impianto Baciacavallo	26.379.547	COD	374,8	31,4	≤ 125 Tab.1 par.
		BOD ₅	123,4	6,0	≤ 25 Tab.1 par.
		SST	13,9	6,0	≤ 35 Tab.1 par.
		Tens. Totali	19,4	0,8	≤ 2 Tab.3 par.
Impianto Calice	11.082.956	COD	234,4	51,5	≤ 125 Tab.1 par.
		BOD ₅	81,7	8,2	≤ 25 Tab.1 par.
		SST	64,3	8,4	≤ 35 Tab.1 par.
		Tens. Totali	11,3	0,5	≤ 2 Tab.3 par.
Impianto Cantagallo	1.916.865	COD	336	39	≤ 125 Tab.1 par.
		BOD ₅	163	7	≤ 25 Tab.1 par.
		SST	49	11	≤ 35 Tab.1 par.
		Tens. Totali	24	1	≤ 2 Tab.3 par.

	<i>Portata trattata [m³/anno]</i>	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita [mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>
Impianto Vaiano	1.191.266	COD	482	47	≤ 125 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		BOD5	263	8	≤ 25 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		SST	69	12	≤ 35 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		Tens. Totali	37	0,2	≤ 2 <i>par.</i> <i>Tab.3</i>
Impianto Vernio	912.019	COD	122	21	≤ 125 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		BOD5	68	6	≤ 25 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		SST	25	11	≤ 35 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		Tens. Totali	10	0,7	≤ 2 <i>par.</i> <i>Tab.3</i>

Per quanto concerne i parametri Azoto e Fosforo, rientranti nell'ambito degli scarichi in Area Sensibile, è stato raggiunto un abbattimento complessivo rispettivamente pari al 78,8% e al 81,6%, superiori a quelli dell'esercizio 2022, evidenziando valori in linea ai rendimenti attesi per il parametro fosforo.

L'Azienda ha richiesto nell'ambito dell'aggiornamento della DGRT 1210 del 28.12.2012 una revisione dei valori previsti.

Per quanto concerne la produzione fanghi e la gestione degli stessi, l'anno 2023 ha visto per la prima volta, la possibilità di trasferire presso l'impianto di Baciacavallo, tutti i fanghi, in forma liquida, derivanti dall'attività depurativa svolta presso i siti di Vaiano, Cantagallo e Vernio.

Oltre a questo, si evidenzia come l'inceneritore nell'esercizio 2023 sia stato in linea a partire sostanzialmente dal mese di giugno, in funzione del completamento dei lavori di manutenzione necessari per la completa sostituzione dei mattoni refrattari per non conformità degli stessi, secondo quanto segnalato dall'azienda costruttrice.

Complessivamente la produzione di fanghi, derivanti dagli impianti di depurazione degli impianti di Gida S.p.A. classificati con codice CER 19.08.05 e CER 19.08.14, nel corso del 2023 è stata pari a 27.226.860 kg. A questi sono da aggiungere 1.267.440 kg di fanghi classificati con codice CER 19.08.12 derivanti dal trattamento dei rifiuti liquidi conferiti su gomma all'ITL di Calice.

L'impianto di incenerimento, che ha ripreso l'attività nel mese di maggio 2023, ha trattato complessivamente 11.532.950 kg di fango, corrispondenti a 2.988.914 kg di sostanza secca, coprendo il 45% della produzione di Baciacavallo, il 38% della produzione di Calice e circa il 45-50% della produzione della Vallata

Nel corso dell'anno 2023, i fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Baciacavallo (CER 19.08.14 - nuovo codice da AIA) sono stati complessivamente 15.716.792 kg corrispondenti a 3.856.422 kg di sostanza secca (circa 25%), con un sensibile aumento rispetto a quelli dell'anno precedente, collegato alla ripresa a pieno regime del trattamento fosse settiche.

La maggior parte dei fanghi prodotti dal depuratore (8.581.151 kg di fango disidratato, corrispondenti a 2.007.594 kg di sostanza secca) è stata inviata su gomma a terzi a causa della fermata dell'impianto di incenerimento, mentre la restante parte

(complessivamente 7.135.641 kg, corrispondenti a 1.848.828 kg di sostanza secca) è stata "auto smaltita" in loco mediante incenerimento.

I fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Calice, identificabili con codice CER 19.08.05, nel corso del 2023 sono stati complessivamente 10.485.018 kg, corrispondenti a 2.688.938 kg di sostanza secca (circa 26%).

Negli impianti della Vallata, viste le dimensioni impiantistiche, i quantitativi di fanghi smaltiti nell'anno, come sempre avvenuto, sono significativamente inferiori.

Complessivamente gli impianti della Vallata hanno richiesto lo smaltimento di 1.025.050 kg di fanghi, corrispondenti a 247.042 kg di sostanza secca, valori leggermente inferiori all'anno precedente.

In particolare, i fanghi prodotti dall'Impianto di Cantagallo nel corso del 2023 sono stati complessivamente 614.646 kg, corrispondenti a circa 149.488 kg di sostanza secca inviati interamente a Baciacavallo (presso questo impianto la disidratazione fino al 2022 è avvenuta in outsourcing ed era affidata completamente, compresa la preparazione del polielettrolita, ad una ditta esterna).

L'impianto di Vaiano ha prodotto 306.000 kg, corrispondenti a circa 73.029 kg di sostanza secca inviati a Baciacavallo e infine, l'impianto di Vernio ha prodotto 104.404 kg, corrispondenti a circa 24.525 kg di sostanza secca anch'essi inviati in forma liquida a Baciacavallo.

Per quanto riguarda l'andamento dell'impianto di incenerimento si riportano di seguito i dati relativi alle medie dei parametri che vengono misurati con cadenza quadrimestrale. Tutti i dati sono confrontati con i relativi limiti di riferimento stabiliti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, D.D. n. 16786 della Regione Toscana del 25/08/2022, in accordo al D.lgs. 152/2006.

Come evidenziato in tabella, i valori delle emissioni risultano, per ciascun parametro, ampiamente al di sotto dei limiti normativi.

Dati emissioni al camino – anno 2023				
Parametro	u.m.	Media	Limiti	
HF	mg/Nm ³	<0,090	1	<i>Analisi quadrimestrali</i>
HCl	mg/Nm ³	<0,94	10	
Σ Metalli*	mg/Nm ³	0,07	0,5	
Mercurio	mg/Nm ³	0,005	0,05	
Σ (Cadmio, Tallio)	mg/Nm ³	<0,013	0,05	
IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici)	mg/Nm ³	0,00005	0,01	
Σ (PCDD, PCDF) – diossine + furani	ng/Nm ³	0,0070	0,1	
PCB-DL	ng/Nm ³	0,0042	0,1	

* *sommatoria di Antimonio, Piombo, Rame, Manganese, Vanadio, Stagno, Cromo, Cobalto, Nichel, Arsenico*

Inoltre, i parametri CO, Polveri totali, NOx, SO2, NH3 e TOC vengono registrati in continuo e trasmessi anche essi alle Autorità competenti (Regione Toscana ed Arpat) con cadenza quadrimestrale.

Tutti i parametri sopra elencati vengono inoltre verificati da Arpat almeno una volta l'anno tramite campionamenti e sopralluoghi effettuati presso l'impianto.

Come evidenziato in tabella, i valori delle emissioni risultano, per ciascun parametro, ampiamente al di sotto dei limiti normativi.

Dati emissioni al camino – anno 2023			
Parametro	u.m.	Media	Limiti
CO	mg/Nm ³	0,4	50
Polveri	mg/Nm ³	1,0	10
NOx	mg/Nm ³	35,3	200
SO2	mg/Nm ³	7,4	50
NH3	mg/Nm ³	0,7	30
TOC	mg/Nm ³	1,6	10

Analisi in continuo

* *sommatoria di Antimonio, Piombo, Rame, Manganese, Vanadio, Stagno, Cromo, Cobalto, Nichel, Arsenico*

L'impianto di trattamento rifiuti liquidi di Calice ha trattato nel corso del 2023, per la linea definita "fosse settiche" un quantitativo di rifiuti pari a 114.749 tonnellate (circa il 98% della capacità autorizzata di trattamento), mentre per la linea definita "percolati" un quantitativo pari a 202.480 tonnellate (86% circa della capacità autorizzata).

A seguito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata per l'impianto di Baciacavallo, è stato possibile ripristinare il servizio di smaltimento fosse settiche presso l'impianto stesso, interrotto dal 04 giugno 2021 e, nel corso del 2023, sono stati trattati 42.011 tonnellate di rifiuti identificati con il codice CER 20.03.04.

Occorre inoltre segnalare che l'esercizio 2023, per quanto concerne l'area ambientale, così come per gli aspetti di sicurezza e impianti, è stato contraddistinto dall'evento alluvionale del 2-3 novembre 2023, che ha interessato in maniera significativa l'impianto di Vaiano e Cantagallo, nonché l'opera di presa sul fiume Bisenzio a Mezzana (opera di presa di acqua superficiale a servizio dell'acquedotto industriale).

L'impianto maggiormente colpito è stato l'impianto di Vaiano, che ha ripreso il regolare esercizio nel mese di dicembre, garantendo però sostanzialmente sempre la funzionalità minima, ma importanti ripercussioni, soprattutto sulla qualità dei fanghi e conseguentemente sull'esercizio delle sezioni di disidratazione e di incenerimento, si sono avute anche sugli impianti di Calice e di Baciacavallo, che si protrarranno e impatteranno sicuramente anche sull'esercizio 2024.

Area Sicurezza

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti alla salute e sicurezza, in termini di materiali, prestazioni e consulenze, nel corso dell'anno 2023 sono stati spesi circa 150.000 euro, nell'ambito di adeguamenti normativi, implementazione di strumentazione, presidi sanitari (monitoraggio ambientale, prosecuzione attività messa a norma apparecchi a pressione, aggiornamento DVR, etc.).

Oltre a questi, sono stati effettuati diversi interventi finalizzati al ripristino della corretta funzionalità e implementazione degli aspetti di sicurezza impiantistica, come ad esempio la realizzazione del nuovo spogliatoio femminile a Calice (circa 50.000 euro), interventi di risistemazione della sala disidratazione (portoni, pavimentazione) – (circa 47.000 euro), il revamping del filtro a maniche con ripristino della coibentazione e dei pannelli di copertura (circa 47.000 euro), il risanamento completo del coagulatore A di Baciacavallo (circa 65.000 euro)

Sono stati inoltre pianificati diversi interventi di ripristino delle sedi stradali interne agli impianti di depurazione, che verranno effettuati nel corso del 2024.

Area Impianti

Anche nell'anno 2023 è stato notevole lo sforzo finalizzato alla manutenzione degli impianti, strettamente interconnesso con gli aspetti ambientali e di sicurezza, con un incremento dei costi sostenuti dall'Azienda, e una attenzione sempre maggiore al revisionare macchine in un'ottica anche di efficientamento delle stesse, sostituendo componenti obsolete con altre di nuova generazione (ad esempio il rifacimento del pre-raffreddatore del forno di incenerimento con acciaio speciale, implementazione di tenute meccaniche, rivestimenti di giranti e tubazioni con ceramiche antiabrasive, riequilibratura motori, implementazione sistemi di condizionamento delle sottostazioni elettriche), finalizzato a migliorare la durabilità delle stesse e le performance energetiche.

Occorre inoltre segnalare alcuni interventi straordinari che si sono resi necessari a causa di guasti, tra i quali fra tutti l'acquisto di una nuova coclea per la centrifuga di Calice.

A questo va aggiunta e considerata la vetustà degli impianti, che unita alla complessità degli stessi, comporta la necessità di manutenzioni crescenti e di una ricambistica strategica presente e disponibile in impianto, anche in virtù dei tempi di approvvigionamento. Nondimeno il cambiamento dei regimi autorizzativi (AIA sia per Calice che per Baciacavallo) e delle prescrizioni ivi contenute, richiedono un incremento nella attenzione al mantenimento dell'efficienza e funzionalità impiantistica.

Da evidenziare inoltre che nel corso del 2023, in linea con quanto previsto dall'organizzazione del lavoro e per far fronte a variazioni non previste di personale è stato implementato e potenziato il servizio di manutenzione effettuato da aziende esterne sia per quanto concerne la manutenzione meccanica che per la manutenzione elettrica.

Conclusioni

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da una progressiva normalizzazione dopo lo shock dal lato dei costi del 2022. Questa dinamica iniziata con i prezzi dell'energia, si è propagata a tutte le voci di costi variabili, aumentando in maniera strutturale i costi sostenuti dall'azienda e cambiando le aspettative sulle tariffe future.

Quanto successo negli anni precedenti ha portato il Consiglio di Amministrazione a riflettere sul modello di gestione e sui rapporti con l'Autorità Idrica Toscana. L'attuale modello di "common carrier" mal si adatta a una realtà come quella di GIDA dove la componente civile è molto importante sia in termini assoluti che relativi.

Un ulteriore approfondimento fatto da tecnici interni ha sancito la fine della prevalenza industriale negli impianti, tra cui quello di Baciacavallo, e quindi il conseguente ingresso di GIDA nel sistema idrico integrato a partire dal 2025.

Il mutato scenario ha anche portato i Soci a riflettere sulla opportunità di conferire la partecipazione in GIDA all'interno del percorso di aggregazione delle aziende di servizi pubblici toscani. Il Consiglio di Amministrazione ha seguito il percorso supportando i Soci nella decisione che è stata formalmente assunta nella riunione del 4.4.2024.

I Soci hanno deciso di trasferire il 100% delle azioni al socio Alia Servizi Ambientali S.p.A. nel corso dell'esercizio 2024. L'accordo prevede il mantenimento del ruolo centrale degli impianti di GIDA per i cittadini e per le aziende dell'area pratese. Per fare questo verranno garantiti investimenti per oltre 30 milioni nei prossimi anni, sulla base di una lista di priorità che è stata appositamente stilata tenendo conto dei progetti in essere e futuri.

Crediamo che questa scelta possa rilanciare e consolidare il progetto di GIDA, nata nel 1981 a seguito dell'emanazione della L.319/76 c.d. L. Merli per la depurazione delle acque reflue di origine civile ma soprattutto di origine industriale provenienti dall'industria tessile pratese, e che oggi è diventata sempre più cruciale sia per i cittadini che per la transizione del distretto in chiave di sostenibilità ambientale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 1.016.918.

Il saldo medio mensile delle disponibilità liquide registrato nell'esercizio è pari ad euro -2.622.152 contro euro -3.730.648 del 2022.

Capitale proprio

Il capitale sociale alla data del 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 4.620.000, interamente versato.

Capitale di terzi

Nell'esercizio 2023 la Società ha concluso un'operazione di finanziamento sottoscrivendo in data 26.01.2023 un contratto di mutuo chirografario a medio termine assistito da garanzia Supportoitalia – SACE con il Pool delle BCC composto da ICCREA Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo, quale banca capofila, da Banca Alta Toscana Credito Cooperativo, quale banca partecipante, e Chiantibanca Credito Cooperativo, anch'essa banca partecipante. Il mutuo, pari ad euro 3.000.000, ha durata stabilita fino al 31.12.2025, con rimborso in numero 10 rate trimestrali posticipate, a partire dal 30.09.2023, composte da una quota capitale costante pari ad euro 300.000 e interessi calcolati ad un tasso annuo nominale dato dalla somma tra un margine pari a 3,50 punti più il parametro Euribor a 3 mesi con base 360 che non rileva qualora assuma valore negativo. Tale periodo di ammortamento sarà preceduto da un preammortamento che prevede il pagamento di interessi con scadenza 31.03.2023 e 30.06.2023.

In merito ai piani di rimborso dei mutui la Società ha ottemperato a tutte le scadenze previste e ha provveduto anche a onorare il piano di rientro stipulato con il Comune di Montemurlo. Per quanto riguarda il debito con il Comune di Prato nel corso dell'anno la Società ha proceduto a rimborsare quota parte del debito abbassando l'esposizione finanziaria e, su comunicazione del Comune stesso, si è vista compensare i crediti commerciali sorti nell'anno con il residuo debito ancora in essere per impegnarsi poi a estinguere il rimanente nella prima parte del nuovo anno. Per completezza d'informazione, si segnala, che nell'anno, Illimity Bank S.p.A. è subentrata alla posizione di Banca Cambiano 1884 S.p.A. come soggetto finanziatore nel mutuo in essere, accordo del quale la Società ha preso atto.

Gli oneri finanziari ammontano ad euro 1.396.255 contro euro 752.388 del 2022. Nonostante l'esposizione debitoria a medio/lungo termine sia in diminuzione gli interessi passivi su mutui hanno comportato un esborso finanziario di gran lunga superiore a quello sostenuto nel precedente esercizio a causa degli incrementi dei tassi dovuti all'Euribor che si è mantenuto a livelli elevati. Anche gli interessi passivi su conto corrente risultano in aumento, conseguenza anche questa dell'incremento dei tassi di interesse.

Al pari delle voci precedentemente citate anche gli interessi passivi diversi registrano un aumento principalmente imputabile alla mora conseguente ai ritardi accumulati anche dal precedente esercizio sui pagamenti dovuti al fornitore del metano per incenerimento.

Gli oneri finanziari sono così composti:

Descrizione voce	2023 <i>importi in euro</i>	2022 <i>importi in euro</i>
Interessi passivi su mutui e prestiti	1.084.766	559.288
Interessi passivi su c/c	141.032	55.404
Interessi passivi diversi	48.705	30.109
Commissioni disponibilità fondi	53.563	56.032
Totale interessi ed altri oneri fin.	1.328.066	700.833
Commissioni e spese banca	68.189	51.555
Totale	1.396.255	752.388

Per completezza d'informazione si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei finanziamenti estinti nel corso dell'anno ed in essere alla data del 31 dicembre 2023 con il dettaglio degli interessi sostenuti e stanziati per competenza nell'anno:

Istituto di credito e altri finanziatori	Scadenza	Valore nominale <i>importi in euro</i>	Residuo da rimborsare <i>importi in euro</i>	Onere finanziario 2023 <i>importi in euro</i>
Mutuo MPSCS n. 5039530	30/05/2031	7.000.000	6.620.658	503.330
Mutuo ICCREA Banca Impresa	30/06/2027	4.555.556	2.584.063	186.910
Mutuo Illimity Bank SpA (ex Banca Cambiano)	01/01/2027	1.000.000	673.695	44.423
Mutuo Intesa (ex. Ubi Banca) n. 01781903	30/09/2026	1.500.000	1.100.000	71.902
Prestito obbligazionario Fondazione CRP	29/02/2027	1.000.000	700.000	33.205
Mutuo MPS n. 0994155466	31/03/2027	1.620.000	1.053.000	25.094
Mutuo ICCREA n. 6670	30/09/2026	3.000.000	2.400.000	184.819
Mutuo MPS n. 741708331	31/03/2026	1.000.000	292.350	16.524
Finanziamento PR. 1410 Irrigatio	01/07/2026	60.060	25.244	164
Mutuo BBPM n. 03754309	30/09/2023	1.500.000	0	17.716
Mutuo BBPM n. 266003841	31/03/2023	1.500	0	678
Totale		22.237.116	15.449.010	1.084.766

Nel corso del 2023 la Società ha chiesto ed ottenuto l'ampliamento dei fidi e degli autoliquidanti, ulteriore sostegno del ceto bancario che si è reso necessario in conseguenza dell'andamento dei costi registrato nell'ultimo biennio e del conseguente aumento del volume d'affari per farvi fronte.

Di seguito il dettaglio delle linee di credito e dei relativi oneri sostenuti:

Istituto di credito	Descrizione	Importo accordato <i>importi in euro</i>	Onere finanziario 2023 <i>importi in euro</i>
Banco BPM	Linea di Credito	500.000	7.099
Monte dei Paschi di Siena	Linea di Credito	3.700.000	99.654
UniCredit Banca	Linea di Credito	1.050.000	25.756
Banca Intesa Sanpaolo	Linea di Credito	500.000	4.701
BCC Banca Alta Toscana	Linea di Credito	400.000	3.822
Totale interessi passivi su linee		6.150.000	141.032

Rispetto al precedente esercizio si riscontra un decremento della Posizione Finanziaria Netta, decremento principalmente dovuto al rimborso dei finanziamenti a medio/lungo termine effettuati nell'anno. Per completezza si riporta il calcolo della Posizione Finanziaria Netta alla data del 31 dicembre 2023. Nel calcolo sono state considerate anche esposizioni debitorie verso i Comuni di Prato e Montemurlo.

Descrizione voce	Valore nominale importi in euro
<i>Passivo</i>	
(+) Obbligazioni	700.000
(+) Debiti verso banche	19.198.770
(+) Debiti verso altri finanziatori	25.244
(+) Debiti verso Comuni per mutui	327.284
<i>Attivo</i>	
(-) Disponibilità liquide	-1.016.918
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	19.234.380

Infine, si segnala che alcuni dei finanziamenti sopra riportati sono soggetti al rispetto di parametri finanziari, con particolare riferimento ai contratti di mutuo formalizzati con Monte dei Paschi Capital Services S.p.A., con il pool delle BCC e con Illimity Bank S.p.A. (ex Banca di Cambiano 1884 S.p.A.). A fronte del mancato rispetto dei parametri finanziari su due contratti di finanziamento, la Società si è prontamente attivata per richiedere apposite lettere di Waiver agli Istituti di Credito, i quali hanno dato riscontro positivo con rinuncia espressa e certificata di richiedere in via anticipata gli importi erogati.

MPS Capital Services S.p.A.	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	5,20	3,00
PFN/PN	1,45	1,50
Pool BCC	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	3,34	6,00
PFN/PN	1,45	1,80
Illimity Bank S.p.A (ex Banca Cambiano 1884 S.p.A.)	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	5,20	3,00
PFN/PN	1,45	1,50

A fronte delle prospettive future e dell'evoluzione economica dell'esercizio 2024, il Consiglio di Amministrazione, pur nel perdurare di una situazione di incertezza, conferma la sostenibilità finanziaria dei debiti.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Si riporta di seguito il dettaglio degli incrementi e dei decrementi delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Valore 2022	Incremento	Decremento	Valore 2023
	<i>importi in euro</i>	<i>importi in euro</i>	<i>importi in euro</i>	<i>importi in euro</i>
	70.116.110	2.344.602	-230.021	72.230.691
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.001.887	38.463	-31.103	1.009.247
Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	254.954	0	0	254.954
Sperimentazione MBR - APQ/S3	122.471	0	0	122.471
Sperimentazione Fitodepurazione - APQ/S4	59.124	0	0	59.124
Sperimentazione Carboni attivi - APQ/S1	34.805	0	0	34.805
Sperimentazione Biomasse Adese - APQ/S2	38.554	0	0	38.554
Concessione licenze e marchi	400.014	34.303	0	434.317
Software	400.014	34.303	0	434.317
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.103	4.160	-31.103	4.160
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.103	4.160	-31.103	4.160
Altre immobilizzazioni immateriali	315.816	0	0	315.816
Oneri pluriennali Calice	5.361	0	0	5.361
Manutenzioni straordinarie da ammortizzare	192.456	0	0	192.456
Monitor. Ind.le form. e inform. Imprese	118.000	0	0	118.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	69.114.223	2.306.139	-198.918	71.221.444
Terreni e fabbricati	7.354.496	0	0	7.354.496
Diritto di superficie	315.423	0	0	315.423
Terreni	4.856.117	0	0	4.856.117
Terreni Baciacavallo e terreno "ex-follatura Lancia"	229.583	0	0	229.583
Palazzina spogliatoio	635.524	0	0	635.524
Lavori ex disidratazione	688.706	0	0	688.706
Viabilità Calice	359.144	0	0	359.144
Nuova strada di accesso all'IDL di Calice	270.000	0	0	270.000
Impianti e macchinario	11.692.330	512.664	-27.763	12.177.230
Impianti e macchinari Baciacavallo	7.293.211	309.987	-26.369	7.576.830
Impianti e macchinari Calice	4.160.354	199.959	0	4.360.312
Impianti e macchinari Vaiano	93.441	1.395	-1.395	93.441
Impianti e macchinari Vernio	98.668	0	0	98.668
Impianti e macchinari Cantagallo	46.656	1.323	0	47.979
Adeguamento impianti di cui alla III Convenzione - L. Merli	11.185.933	0	0	11.185.933
Adeguamento impianti	34.025	0	0	34.025
Camera post-combustione 2017	570.955	0	0	570.955
Impianto di ozono	4.220.997	0	0	4.220.997
Modifiche imp. Ozono	160.475	0	0	160.475
Revamping inceneritore	6.199.480	0	0	6.199.480
Adeguamento impianti di cui alla IV convenzione UE 91/271	19.068.147	0	0	19.068.147
Impianti e macchinari realizzati	469.799	0	0	469.799
Adeguamento Baciacavallo I Lotto	2.676.133	0	0	2.676.133
Adeguamento Calice I Lotto	3.306.950	0	0	3.306.950
Acq. N. 3 centrifughe	747.696	0	0	747.696
Impianto abbattimento Polveri	606.328	0	0	606.328
Liquemedotto-fangodotto	4.943.281	0	0	4.943.281
Raddoppio IDL Calice	5.472.115	0	0	5.472.115
Recupero ossigeno	233.181	0	0	233.181
Impianto analisi e monitoraggio fumi	178.001	0	0	178.001
Acquisto e montaggio Skid	434.663	0	0	434.663

Accordo di Programma 2004	10.640.710	0	0	10.640.710
Acquedotto Montemurlo	1.457.120	0	0	1.457.120
Affinamento Baciacavallo	3.092.467	0	0	3.092.467
Affinamento Calice	4.540.105	0	0	4.540.105
Flusso sub-superficiale S6B	607.081	0	0	607.081
Trattamento acque scolmate	943.936	0	0	943.936
Altri impianti finanziati	2.895.387	0	0	2.895.387
Rete Ai Montem. Via Venezia	241.530	0	0	241.530
Adeguamento e efficientamento Calice	2.653.857	0	0	2.653.857
Attrezzature	1.441.081	530.578	-1.108	1.970.550
Attrezzatura	1.048.792	20.134	0	1.068.925
Attrezzatura laboratorio	356.475	86.453	-1.108	441.820
Laboratorio Vaiano	35.815	0	0	35.815
Attrezzatura essenziale impianti	0	423.991	0	423.991
Mobili e macchine ufficio	435.437	4.788	-160	440.065
Mobili e arredi	238.758	3.718	-160	242.316
Macchine ufficio	196.679	1.070	0	197.749
Automezzi	230.953	11.705	0	242.658
Automezzi	230.953	11.705	0	242.658
Accordo di Programma 2015	1.279.733	0	0	1.279.733
Adeguamento recapiti fognari Baciacavallo e Calice	1.279.733	0	0	1.279.733
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.890.017	1.246.404	-169.886	3.966.535
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.890.017	1.246.404	-169.886	3.966.535
	70.116.110	2.344.602	-230.021	72.230.691

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli ammortamenti al 31 dicembre 2023.

Descrizione voce	ammortamenti 2023 <i>importi in euro</i>	ammortamenti 2022 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
<i>immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Concessioni, licenze e marchi	39.699	32.838	6.861
Altre immobilizzazioni immateriali	9.973	9.973	0
<i>immobilizzazioni materiali</i>			
Terreni e fabbricati	53.683	53.790	-107
Impianti e macchinari	891.545	899.890	-8.345
Adeg. impianti di cui alla III Conv. - L. Merli	357.792	357.792	0
Adeg. impianti di cui alla IV Conv. UE 91/271	800.328	838.387	-38.058
Accordo di Programma Quadro 29.07.2004	268.392	268.392	0
Altri impianti finanziati	410.155	410.155	0
Attrezzature	128.212	102.270	25.942
Mobili e macchine ufficio	26.964	28.833	-1.869
Automezzi	1.463	65	1.398
APQ III - adeguamento recapiti fognari	191.960	191.960	0
Totale	3.180.166	3.194.345	-14.179

Investimenti

Nel corso del 2023 l'Azienda ha realizzato investimenti per complessivi euro 1.719.622 finalizzati al miglioramento della gestione degli impianti.

I principali investimenti effettuati, con un importo pari ad euro 1.246.404, hanno riguardato cantieri che impegneranno la Società anche nell'arco del prossimo esercizio.

Nello specifico, con una spesa sostenuta nell'anno pari ad euro 973.381, la principale opera ancora in fase di realizzazione è quella inerente all'appalto pubblico per l'adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane del depuratore di Calice, opera parzialmente finanziata e rientrante nell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela delle Acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV Integrativo". Sempre per l'impianto di Calice, un altro investimento importante è stato fatto con l'acquisto per 235.000 euro di una nuova coppia di treni di membrane e sia per quest'ultimo che per l'adeguamento del depuratore sopracitato la conclusione dei lavori e la relativa messa in funzione è prevista nell'esercizio 2024. Infine, ulteriori 38.023 euro sono stati spesi per la modifica dei locali disidratazione di Baciacavallo, per la progettazione afferente all'impianto di essiccamento fanghi e per la continuazione della messa a punto di un sistema di dosaggio dei prodotti chimici di Cantagallo. In merito agli investimenti effettuati e conclusi nell'anno si segnala una spesa pari ad euro 176.332 sull'impianto di Baciacavallo, tra cui il ripristino del pre-raffreddatore della linea bonifica fumi e la conclusione dei lavori di coibentazione del filtro a maniche dell'inceneritore, rispettivamente per euro 100.634 ed euro 46.989, e una spesa pari ad euro 171.827 sull'impianto di Calice, dove degne di nota sono le spese sostenute per l'adeguamento dei sistemi di dosaggio dei prodotti chimici e la realizzazione dei moduli prefabbricati da destinare agli spogliatoi femminili, rispettivamente per euro 31.193 ed euro 50.489. Infine, per completezza, si segnala una spesa di euro 45.000 per l'acquisto di un nuovo spettrometro ICP-ES di laboratorio, strumento necessario per effettuare l'analisi dei metalli e destinato a sostituire il precedente sempre meno performante.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La Società, in ragione delle peculiarità e dell'essenzialità dell'attività svolta, ha condotto un'attenta analisi delle giacenze di magazzino al fine di comprendere se, per garantire una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta della situazione patrimoniale, fosse necessario operare un cambiamento di stima su tale voce di bilancio.

Dall'analisi condotta è emersa in maniera chiara e ragionevole la necessità di cambiare la stima fin ora adottata sulle rimanenze di magazzino.

Si è proceduto pertanto, in linea con le previsioni del par. 54 dell'OIC 16 - immobilizzazioni materiali, a rivedere la classificazione di talune attrezzature e pezzi di ricambio che al termine dell'esercizio precedente erano iscritti alla voce dell'attivo C-I-1 Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo.

In particolare si è preso atto che nell'esercizio in corso talune attrezzature e pezzi di ricambio di costo unitario rilevante (strettamente necessari e strategici per garantire il funzionamento e/o la rapida manutenzione dei macchinari e impianti cui fanno riferimento e la conseguente continuità del servizio di depurazione acque) hanno evidenziato un uso non ricorrente e pertanto sono stati riclassificati nelle immobilizzazioni materiali alla voce B-II-3 Attrezzature e posti in ammortamento. La riclassifica di tali beni è transitata nel conto economico come variazione negativa delle rimanenze e come provento di pari importo alla voce A4 incrementi per lavori interni .

Si precisa che la predetta riclassifica del valore complessivo di euro 423.991, non ha avuto impatti sul risultato economico e sul patrimonio netto della Società.

Investimenti entrati in funzione

Nel corso dell'esercizio si sono concluse le operazioni di collaudo e messa in funzione del nuovo sistema di dosaggio dei reagenti per il trattamento terziario di Baciacavallo così come sono terminati i lavori di coibentazione dei filtri a maniche dell'inceneritore. All'impianto di Calice, con la pavimentazione degli spogliatoi maschili l'investimento è stato ritenuto concluso e per quanto riguarda, per il laboratorio di analisi, il collaudo del nuovo titrimetro/respirometro per il monitoraggio e l'ottimizzazione dei processi di trattamento delle acque reflue ha avuto esito positivo. Infine, si è conclusa la messa a regime del software ProLab.Q LAB, il nuovo gestionale di laboratorio e gestione processo.

Minusvalenze

Nel corso del 2023 la Società ha provveduto portare a minusvalenza quei beni strumentali che sono stati oggetto di danneggiamenti idonei a pregiudicarne il normale funzionamento.

Nello specifico, la Società a seguito della demolizione per malfunzionamenti del vecchio pre-raffreddatore installato sulla linea bonifica fumi dell'inceneritore ha provveduto a stralciare dal registro cespiti quota parte dell'investimento realizzato. Inoltre, nell'anno sono stati rottamati mobili e attrezzature di laboratorio e, a seguito degli eventi alluvionali di novembre che hanno interessato anche l'impianto di Vaiano il gruppo autoclave acquistato nell'anno è divenuto inutilizzabile.

Cessioni

La Società, nell'esercizio, non ha ceduto a titolo oneroso nessun bene strumentale.

Si riporta il dettaglio sintetico di quanto sopra.

Descrizione voce	acquisti 2023 importi in euro	lavori in economia 2023	decrementi 2023 importi in euro	totale 2023 importi in euro
<i>immobilizzazioni immateriali</i>				
Concessioni, licenze e marchi	3.200	0	0	3.200
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	4.160	0	0	4.160
<i>immobilizzazioni materiali</i>				
Impianti e macchinari Baciacavallo	176.332	0	26.369	149.964
Impianti e macchinari Calice	171.827	0	0	171.827
Impianti e macchinari Cantagallo	1.323	0	0	1.323
Impianti e macchinari Vaiano	1.395	0	1.395	0
Attrezzatura varia	20.134	0	0	20.134
Attrezzatura laboratorio	78.353	0	1.108	77.245
Attrezzatura essenziale impianti	0	423.991	0	423.991
Mobilio	3.718	0	160	3.558
Macchine d'ufficio	1.070	0	0	1.070
Automezzi	11.705	0	0	11.705
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.246.404	0	0	1.246.404
Totale	1.719.622	423.991	29.031	2.114.581

Descrizione voce	incr. entrate in funz. 2023	decr. entrate in funz. 2023 importi in euro
<i>immobilizzazioni immateriali</i>		
Concessioni, licenze e marchi	31.103	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	31.103
<i>immobilizzazioni materiali</i>		
Impianti e macchinari Baciacavallo	133.655	0
Impianti e macchinari Calice	28.131	0
Attrezzatura laboratorio	8.100	0
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	169.886
Totale	200.989	200.989

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione voce	Valore 2023 importi in euro	Valore 2022 importi in euro	differenze importi in euro
<i>partecipazioni</i>			
Partecipazione in Vaiano Depur S.p.A.	385.867	414.144	-28.278
Partecipazione in Consorzio Gas Toscana Nord	250	250	0
Partecipazione in BCC Chianti Banca	11.800	11.800	0
Partecipazione in Consorzio Prato Energia	516	516	0
<i>depositi cauzionali</i>			
Deposito cauzionale Consiag	2.092	2.092	0
Deposito cauzionale ferrovie	1.581	1.581	0
Deposito cauzionale liquemedotto-fangodotto	496	496	0
Deposito cauzionale Telecom	207	207	0
Deposito cauzionale Provincia di Prato	13.341	13.341	0
Totale	416.150	444.427	-28.278

Nell'esercizio la Società ha provveduto a svalutare la partecipazione nella società collegata Vaiano Depur S.p.A. al fine di allineare l'importo iscritto in bilancio al valore di patrimonio netto detenuto al 31 dicembre 2023.

ANALISI ECONOMICA

ANALISI COSTI

ANALISI DEI COSTI SOSTENUTI PER LA GESTIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI

DESCRIZIONE CENTRI DI COSTO	SPESA (€) 31.12.2023	SPESA (€) 31.12.2022	BUDGET (€) 2023	DIFFERENZA (€) SPESA 2023 BUDGET 2023	DIFFERENZA (€) SPESA 2023 SPESA 2022
COSTI VARIABILI					
CV1 - Energia elettrica	6.328.696	11.023.262	11.252.794	-4.924.098	-4.694.566
CV2 - Reagenti liquami	797.029	585.453	796.600	429	211.576
CV3 - Reagenti per fanghi	592.365	480.591	573.617	18.748	111.774
CV5 - Prodotti ausiliari	343.289	346.957	341.936	1.353	-3.668
CV6 - Metano	1.015.807	3.279.936	3.090.000	-2.074.193	-2.264.128
CV8 - Smaltimento	5.600.943	3.975.802	4.971.517	629.426	1.625.141
CV9 - Oss., Carb. Attivo e Dec.	1.550.147	1.770.713	1.951.387	-401.240	-220.566
Totale costi variabili	16.228.277	21.462.714	22.977.852	-6.749.575	-5.234.437
COSTI FISSI					
CF1 - Manutenzione ord.	2.258.197	1.800.689	1.500.000	758.197	457.508
CF2 - Laboratorio	449.714	415.940	395.000	54.714	33.774
CF3 - Automezzi	204.250	182.817	183.707	20.543	21.434
CF4 - Illuminazione	10.573	17.849	34.021	-23.448	-7.275
CF5 - Acqua per servizi	12.342	23.096	20.250	-7.908	-10.755
CF6 - Riscaldamento	16.495	2.510	51.875	-35.380	13.985
CF7 - Pulizie	72.429	70.481	72.580	-151	1.948
CF8 - Telefoni	53.341	71.179	64.314	-10.973	-17.838
CF9 - Spese mediche	17.398	14.110	21.710	-4.312	3.288
CF10 - Indumenti	74.870	61.529	76.924	-2.054	13.341
CF11 - Aggiornamento prof.	27.716	15.253	23.386	4.330	12.464
CF12 - Manut. Verde	165.855	159.498	180.196	-14.341	6.357
CF14 - Spese gen.	238.510	279.061	203.332	35.178	-40.552
CF17 - Costi personale	4.320.531	4.108.819	4.337.146	-16.615	211.712
CF18 - Assicurazioni	161.359	172.484	154.895	6.464	-11.125
CF19 - Spese societarie	1.928.426	778.894	788.060	1.140.366	1.149.532
CF21 - Studi e ricerche	195.500	146.507	270.000	-74.500	48.993
(Incremento)/Decremento rim.	291.228	-163.076	0	291.228	454.304
Oneri finanziari	1.396.255	752.388	826.746	569.509	643.867
Oneri straordinari	10.931	72.274	0	10.931	-61.342
Totale costi fissi	11.905.922	8.982.303	9.204.142	2.701.780	2.923.619
TOTALE IMPIEGHI	28.134.199	30.445.017	32.181.994	-4.047.795	-2.310.818
Ammortamenti tecnici	3.180.166	3.194.345	3.045.540	134.626	-14.179
Svalutazione crediti	185.643	45.520	35.000	150.643	140.123
Svalutaz. e minusvalenza immob.	22.610	4.800	0	22.610	17.810
Svalutazione partecipazioni fin.	28.278	0	0	28.278	28.278
Imposte correnti, diff. e ant.	157.011	-2.535	0	157.011	159.547
TOTALE GENERALE	31.707.907	33.687.147	35.262.534	-3.554.627	-1.979.240

In questa sezione vengono analizzate nel dettaglio le voci di maggiore rilevanza economica e strategica per la Società.

COSTI VARIABILI

CV1 – ENERGIA ELETTRICA

(previsione euro 11.252.794)

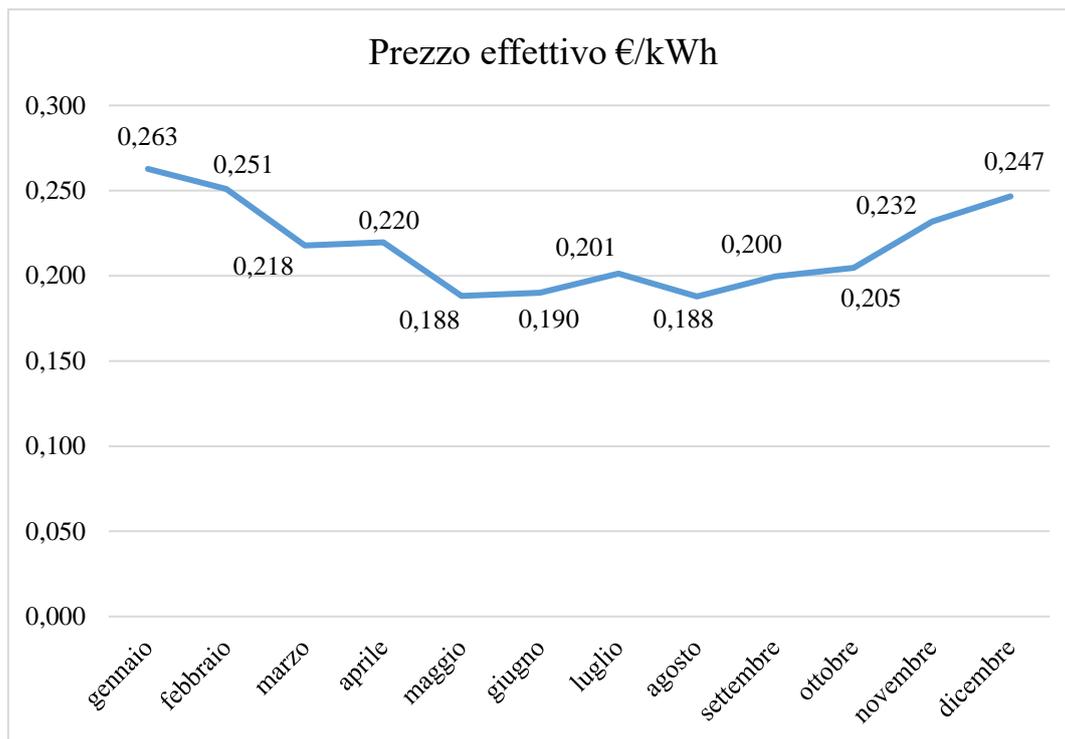
La spesa per l'energia elettrica ammonta a euro 6.328.696 contro euro 11.023.262 dell'esercizio 2022. Come anticipato in premessa, l'esercizio appena concluso ha fatto registrare una tendenza al ribasso del prezzo dell'energia elettrica rispetto soprattutto all'esercizio precedente, circostanza testimoniata dal prezzo medio di acquisto della materia che è passato da 0,356 €/kWh dell'esercizio 2022 a 0,215 €/kWh dell'esercizio 2023. Oltre all'importante risparmio monetario realizzato si è registrata anche una lieve flessione di consumi rispetto al precedente esercizio, in linea con il minor afflusso dei reflui agli impianti della Società. Il risparmio in termini di kWh consumati si registra non solo rispetto all'esercizio 2022 ma anche rispetto al budget a testimonianza dell'impegno profuso per quanto possibile nell'ottimizzazione energetica dei processi.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2023 <i>importi in euro</i>	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
E.E. Baciacavallo	3.410.523	6.051.027	-2.640.504
E.E. Calice	1.943.994	3.335.680	-1.391.686
E.E. Vaiano	214.137	365.478	-151.341
E.E. Vernio	133.306	210.126	-76.821
E.E. Cantagallo	229.163	391.491	-162.327
E.E. Acquedotto industriale	397.572	669.459	-271.887
Totale	6.328.696	11.023.262	-4.694.566

Descrizione voce	2023	2022	differenze
'otale spesa (<i>importi in euro</i>)	6.328.696	11.023.262	-4.694.566
'otale E.E. utilizzata (<i>importi in kWh</i>)	29.473.859	31.000.193	-1.526.334
Totale €/kWh	0,215	0,356	-0,141
<i>decremento % €/kWh dal 2022 al 2023</i>			-40%

Si riporta l'andamento del prezzo unitario della materia nell'anno:



CV2 – PRODOTTI CHIMICI LINEA ACQUE

(previsione euro 796.600)

La spesa sostenuta per l'acquisto dei prodotti chimici per il trattamento delle acque ammonta ad euro 797.029 contro euro 585.453 dell'esercizio precedente. I maggiori costi rispetto all'esercizio precedente erano stati previsti in sede di bilancio previsionale poiché del tutto imputabili all'incremento dei costi di acquisto dei prodotti. La tendenza al rialzo delle quotazioni di questi prodotti era iniziata nel corso del 2022, con i fornitori che stavano adeguando i loro prezzi all'andamento del mercato energetico, e, pertanto, nel 2023 la Società si vista applicare fin dall'inizio dell'anno nuovi prezzi stabiliti per scaricare sull'utilizzatore le conseguenze della straordinarietà degli eventi dell'esercizio precedente. È importante sottolineare che al calo dei prezzi dei prodotti energetici registrato nell'anno non è parimenti corrisposto un calo delle quotazioni di questa tipologia di prodotti, sintomo di un'inflazione ormai strutturale che ha portato il livello dei prezzi ad assestarsi su nuovi e più alti livelli.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2023 importi in euro	spesa 2022 importi in euro	differenze importi in euro
Cloruro ferrico	521.186	299.036	222.150
Tricloruro di alluminio e altri coagulanti	114.911	103.370	11.541
Ossigeno per affinamento	52.182	37.811	14.370
Polielettrolita anionico	108.750	145.236	-36.486
Totale	797.029	585.453	211.576

CV6 - METANO

(previsione euro 3.090.000)

La spesa per l'acquisto di metano per incenerimento ammonta ad euro 1.015.807 contro euro 3.279.936 dell'esercizio precedente. Al pari dell'energia elettrica anche il prezzo del metano ha fatto registrare una flessione sia rispetto all'anno precedente sia rispetto alle previsioni, infatti, il costo medio di acquisto della materia registrato nel 2023 si attesta attorno a 0,653 €/mc contro 1,610 €/mc del 2022. Come anticipato in premessa, nella prima parte dell'anno l'impianto di incenerimento è stato interessato dai lavori di sostituzione dei mattoni refrattari con la conseguente inoperatività dell'impianto stesso circostanza che ha portato un risparmio in termini di mc consumati per i 170 giorni di marcia dell'anno contro 228 giorni dell'anno precedente.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	2023	2022	differenze
Totale spesa (importi in euro)	1.015.807	3.279.936	-2.264.128
Totale metano utilizzato (importi in mc)	1.591.603	2.037.363	-445.760
Totale €/mc	0,638	1,610	-0,972
<i>decremento % €/mc dal 2022 al 2023</i>			-60%

Si riporta l'andamento del prezzo unitario della materia nell'anno:



CV8 - SMALTIMENTO

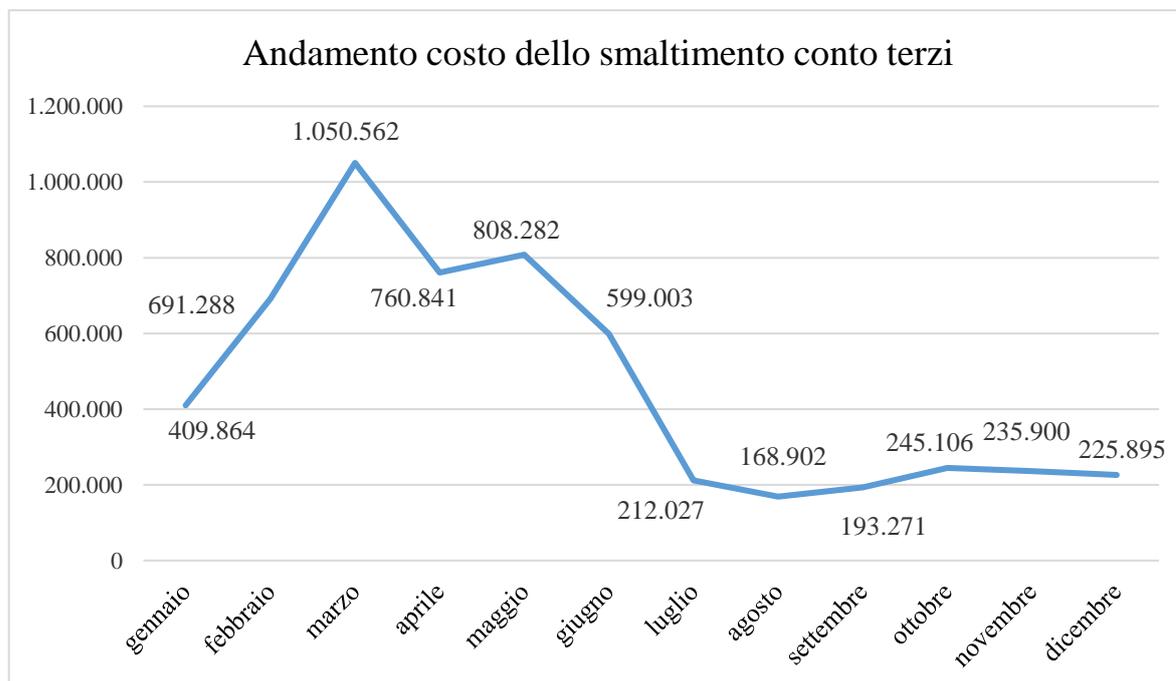
(previsione euro 4.971.517)

Il costo di smaltimento ammonta ad euro 5.600.943 contro euro 3.975.802 dell'esercizio precedente. La fermata dell'impianto di incenerimento, prevista in sede di budget, ha comportato un aggravio di costi rispetto all'esercizio 2022 per la totale dipendenza della Società da soggetti terzi per lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Per una migliore comprensione delle dinamiche dell'anno ed una visione d'insieme risulta necessario analizzare le spese dello smaltimento conto terzi assieme a quelle sostenute per l'acquisto di metano d'incenerimento e, nel complesso, l'esborso monetario sostenuto nell'esercizio appena concluso per la totalità delle attività di smaltimento risulta minore di quello dell'esercizio precedente. Si segnala, inoltre, che con il ripristino dell'autorizzazione di Baciacavallo alla ricezione dei CER 20.03.04 e CER 20.03.06 l'esercizio 2023 è stato il primo in cui la totalità dello smaltimento dei fanghi degli impianti della Vallata è stata gestita con trasporto su gomma a Baciacavallo con importanti benefici economici e gestionali. In termini numerici, dunque, il fango incenerito dal termodistruttore nel 2023 ammonta a 11.533 tonnellate, dato inferiore rispetto alle 15.698 tonnellate del 2022. Le tonnellate di fanghi di depurazione (CER 19.08.05) smaltite su gomma nel 2023 ammontano a 15.694 tonnellate contro 9.430 del 2022. Per concludere si riporta, oltre alla consueta tabella che riepiloga le differenze rispetto all'esercizio precedente, la rappresentazione grafica dell'andamento della spesa di smaltimento conto terzi nel corso dell'anno. Da quest'ultima emerge con chiarezza che quasi l'80% della spesa è stata sostenuta nella prima parte dell'anno, ossia nel periodo di fermo dell'impianto, e da ciò è possibile dedurre la portata dei risparmi che può garantire il forno inceneritore con costi di metano allineati a quelli registrati nell'anno.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2023 importi in euro	spesa 2022 importi in euro	differenze importi in euro
Smaltimento rifiuti Baciacavallo	3.093.183	1.482.399	1.610.783
Smaltimento rifiuti Calice	2.411.806	2.080.078	331.727
Smaltimento rifiuti Vaiano	31.194	108.383	-77.189
Smaltimento rifiuti Vernio	22.587	25.827	-3.241
Smaltimento rifiuti Cantagallo	42.174	279.114	-236.940
Totale	5.600.943	3.975.802	1.625.141

Si riporta l'andamento del costo dello smaltimento nell'anno:



CV9 – OSSIGENO E DECOLORANTE

(previsione euro 1.951.387)

La spesa per l'acquisto di ossigeno e decolorante ammonta a euro 1.550.147 contro euro 1.770.713 dell'esercizio precedente. Il risparmio rispetto al precedente esercizio è principalmente imputabile ai minori consumi specifici dei prodotti. Anche per questa tipologia di prodotti, però, valgono le considerazioni precedentemente fatte per i cosiddetti prodotti chimici linea acque. Nell'esercizio appena concluso la Società si è vista applicare fin da subito listini maggiorati rispetto al passato e al decremento dei prezzi delle utenze non è corrisposto un pari decremento dei prezzi di questa tipologia di prodotti che si sono attestati a livelli ben più alti di quelli storici.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2023 <i>importi in euro</i>	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Ossigeno per ozonizzazione	1.197.112	1.316.905	-119.793
Decolorante	353.035	453.808	-100.773
Totale	1.550.147	1.770.713	-220.566

COSTI FISSI

CF1 – MANUTENZIONE ORDINARIA

(previsione euro 1.500.000)

Le spese sostenute per le manutenzioni ordinarie ammontano ad euro 2.258.197 contro euro 1.800.689. I maggiori costi sostenuti sono imputabili alle sempre maggiori necessità di mantenere impianti complessi e ormai datati. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Area impianti" della sezione introduttiva della presente relazione.

Descrizione voce	spesa 2023 <i>importi in euro</i>	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Manutenzioni ordinarie ITL	24.451	26.549	-2.097
Interventi per la sicurezza	149.756	142.925	6.831
Acquisto pezzi di ricambio	587.614	407.083	180.531
Manutenzioni ordinarie varie	1.496.376	1.224.133	272.244
Totale	2.258.197	1.800.689	457.508

CF2 – LABORATORIO

(previsione euro 395.000)

Le spese sostenute per il laboratorio ammontano ad euro 449.714 contro euro 415.940 del precedente esercizio e contro euro 395.000 previsti. Come rilevato nell'esercizio precedente si registra una tendenza al rialzo delle spese per analisi esterne, questo per le sempre maggiori prescrizioni autorizzative AIA, che richiedono un elevato livello di controllo, nonché per continuare a garantire la migliore qualità possibile dei reflui e per mantenere la certificazione ISO acquisita. Inoltre, nell'anno la Società si è trovata coinvolta negli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio e che ha imposto, tra le tante, anche specifiche analisi aggiuntive ed impreviste. Degno di nota risulta il risparmio registrato sui reagenti e materiali di consumo per gli ottimi accordi fatti con i fornitori, impegno che testimonia l'attenzione della Società all'ottimizzazione per quanto possibile costi. Infine, in merito all'incremento dei costi di manutenzione della strumentazione di laboratorio, si segnala che le spese principali sono state sostenute sull'ICP ottico, strumento ormai in fase finale e per il quale, in corso di anno, si è reso necessario procedere con un investimento acquistandone uno nuovo, investimento per il quale si rimanda all'apposita sezione della presente relazione.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2023 <i>importi in euro</i>	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Reagenti e materiali di consumo	96.732	111.146	-14.415
Analisi esterne	327.331	302.944	24.387
Manutenzione strumenti di laboratorio	25.651	1.850	23.801
Totale	449.714	415.940	33.774

CF14 - SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE

(previsione euro 203.332)

La spesa ammonta ad euro 238.510 contro euro 279.061 dell'anno precedente. In tale voce di costo rientrano tutti gli acquisti ed i servizi necessari ma collaterali all'attività principale ed i risparmi registrati, seppur ridotti se analizzati nel complesso del bilancio della Società, sono un ulteriore testimonianza del tentativo di razionalizzare le spese.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2023 <i>importi in euro</i>	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Assistenza software	73.723	104.332	-30.609
Elaborazione dati contabili	17.591	18.490	-899
Sanzioni e ammende	5.378	5.014	364
Spese generali ed amministrative varie	141.818	151.226	-9.408
Totale	238.510	279.061	-40.552

CF17 - SPESE PER IL PERSONALE

(previsione euro 4.337.146)

Il costo per il personale ammonta a euro 4.320.531 contro euro 4.108.819 dell'esercizio precedente, facendo registrare incremento della spesa in linea però con le previsioni. Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2023 è di 82 unità contro 79 del 31 dicembre 2022. Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposito paragrafo nell'introduzione della presente relazione.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2023 <i>importi in euro</i>	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Salari e stipendi	2.904.996	2.714.655	190.341
Contributi sociali	1.123.365	1.100.088	23.278
TFR annuale e altri fondi	279.851	294.077	-14.226
Personale interinale	12.318	0	12.318
Totale	4.320.531	4.108.819	211.712

In dettaglio le differenze rispetto al biennio precedente:

DATI STATISTICI	2023	2022	2021
N. dipendenti con anzianità superiore a 10 anni	40	44	40
N. dipendenti con anzianità inferiore a 10 anni	42	35	37
TOTALE DIPENDENTI	82	79	77
Ore straordinarie effettuate	2.598	2.092	3.090
Percentuale straord. sulle ore complessive effettuate	2,61	1,41	2,46
Assenteismo (% su ore lavorate)	5,45	4,63	3,26
Giorni di infortunio sul lavoro	24	9	40

CF19 – SPESE SOCIETARIE

(previsione euro 788.060)

La spesa ammonta ad euro 1.928.426 contro euro 778.894 del precedente esercizio. È necessario segnalare che nella presente voce di costo vengono contabilizzati tutti i costi connessi a tasse, tributi e contributi pertanto è qui che, per natura, è contenuto l'accantonamento effettuato per il contenzioso con il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno pari ad euro 1.192.148. Per informazioni su quest'ultimo si rimanda all'apposita sezione della presente relazione.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2023 <i>importi in euro</i>	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Compensi organi societari	133.436	143.030	-9.595
Compensi e consulenze varie	145.099	164.732	-19.634
Canoni d'affitto	212.270	209.620	2.651
Imposte indirette, tasse e contributi	44.539	57.434	-12.895
Contributo Consorzio di Bonifica Medio Valdarno	1.308.125	114.287	1.193.838
Altre spese societarie varie	84.957	89.791	-4.834
Totale	1.928.426	778.894	1.149.532

CF21 - ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA

(previsione euro 270.000)

I costi per studi e ricerche ammontano a euro 195.500 contro euro 146.507 del precedente esercizio. L'incremento di questa tipologia di costi rispetto al precedente esercizio, per altro previsto, testimonia il costante impegno della Società nell'attività di ricerca, di studio e di sperimentazione finalizzata all'approfondimento di temi più generali e più propriamente scientifici connessi sia ai processi di depurazione in sé sia a nuove forme di riutilizzo dell'acqua depurata nel settore industriale, vivaistico e paesaggistico. In particolare, l'esercizio 2023 è stato quello in cui è stato stipulato con la Fondazione Parsec l'"accordo di collaborazione per la manutenzione e la valorizzazione dell'area delle Pantanelle e per il sostegno all'educazione e all'attività didattica ambientale e naturalistica". L'accordo, che ha comportato lo stanziamento in bilancio di costi per euro 50.000, prevede una serie di attività ricerca, monitoraggio e controllo ambientale compresa la gestione di un'oasi faunistica.

Oltre al nuovo accordo sopra citato, nel corso dell'esercizio sono stati portati avanti studi già avviati nei precedenti anni, tra cui:

- Monitoraggio e modellizzazione dell'attività microbica in impianti per il trattamento delle acque reflue e identificazione di potenziali target per l'ambito biotecnologico;
- Messa a punto di metodi analitici con microestrazione in fase solida per la determinazione di specifici composti organici nell'influente ed effluente degli impianti in gestione alla Società;

- Produzione, caratterizzazione e applicazione di materiali carboniosi (biochar) prodotti da fanghi biologici per la rimozione di microinquinanti organici da acque di scarico provenienti dal macrolotto tessile pratese;
- Sperimentazione su impianto pilota di ultrafiltrazione (UF) e nanofiltrazione (NF) in serie per un ulteriore affinamento dell'acqua a monte dell'ingresso nell'acquedotto industriale.

Si segnala, infine, che il risparmio rispetto alle previsioni è imputabile alla posticipazione al 2024 del progetto che prevede l'inizio della sperimentazione del processo di decolorazione con ozono all'impianto di Cantagallo. In continuità con le annualità precedenti, le attività condotte risultano potenzialmente eleggibili per il credito d'imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021).

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2023 <i>importi in euro</i>	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Studi e ricerche	145.500	146.507	-1.007
Collaborazione Parsec	50.000	0	50.000
Totale	195.500	146.507	48.993

VARIAZIONE RIMANENZE DI MAGAZZINO

In merito alla variazione negativa delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2023 si rimanda alla sezione sulla movimentazione delle immobilizzazioni con particolare attenzione da dedicare al paragrafo sugli incrementi per lavori per lavori interni ed alla spiegazione in esso contenuta sui motivi che hanno portato al cambio di stima operato nell'anno e una così importante diminuzione del valore delle rimanenze di pezzi di ricambio.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	valore 2023 <i>importi in euro</i>	valore 2022 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Rimanenze pezzi di ricambio	1.838.392	2.186.482	-348.090
Rimanenze prodotti chimici	339.433	282.571	56.862
Totale	2.177.825	2.469.053	-291.228

ANALISI RICAVI

DESCRIZIONE VOCE	RICAVI (€) 31.12.2023	RICAVI (€) 31.12.2022	BUDGET (€) 2023	DIFFERENZA (€) RICAVI 2023 BUDGET 2023	DIFFERENZA (€) RICAVI 2023 RICAVI 2022
ITL Fosse settiche	5.937.881	3.877.226	5.756.880	181.001	2.060.655
ITL Percolati	3.596.961	2.674.818	3.318.000	278.961	922.143
Smaltimento altri rifiuti liquidi	589.504	538.125	616.000	-26.496	51.379
Lavaggio autobotti	78.110	38.960	30.000	48.110	39.150
Depurazione reflui civili	6.201.701	7.400.000	8.665.703	-2.464.002	-1.198.299
Depurazione reflui ind.li	11.521.193	13.581.777	14.555.200	-3.034.007	-2.060.584
Vendite	4.611	1.378	50.800	-46.190	3.233
Rimborsi interrompibilità	178.474	191.866	168.000	10.474	-13.392
Proventi finanziari	7	4	0	7	3
Incrementi immob. per lav. interni	423.991	0	0	423.991	423.991
Altri proventi	98.871	488.833	1.320	97.551	-389.962
Contributi c/impianti	1.055.698	1.160.355	1.054.505	1.193	-104.656
Contributi c/esercizio	660.036	2.215.239	0	660.036	-1.555.203
Gestione discarica Coderino	17.072	16.281	8.300	8.772	790
Rimborso gestione stazioni	109.007	155.792	37.800	71.207	-46.785
Gestione Acquedotto Ind.le	1.043.734	1.079.490	1.000.026	43.708	-35.756
TOTALE GENERALE	31.516.850	33.420.144	35.262.534	-3.745.684	-1.903.294

In dettaglio le voci economiche e strategiche maggiormente rilevanti

RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

Ricavi I.T.L.

Previsione

Descrizione voce	q.tà mc	imponibile importi in euro
Smaltimento fosse settiche e pozzetti	165.000	5.756.880
Smaltimento percolati	158.000	3.318.000
Smaltimento altri rifiuti	28.000	616.000
Totale	351.000	9.690.880

Consuntivo

Descrizione voce	q.tà mc	ricavi 2023 importi in euro	ricavi 2022 importi in euro	differenze importi in euro
Smaltimento fosse settiche e pozzetti	156.760	5.937.881	3.877.226	2.060.655
Smaltimento percolati	180.496	3.596.961	2.674.818	922.143
Smaltimento altri rifiuti liquidi	21.984	589.504	538.125	51.379
Totale	359.240	10.124.346	7.090.169	3.034.177

L'esercizio 2023, a differenza del precedente che era stato caratterizzato dai limiti autorizzativi di Baciacavallo, non ha visto l'imposizione di restrizioni all'attività svolta. Con la possibilità di poter operare in condizioni normali la Società ha conseguito obiettivi importanti, infatti, da un lato è stato registrato il risultato più alto mai raggiunto in termini di volume d'affari dall'altro il quantitativo di rifiuti ricevuti ha, anch'esso, oltrepassato qualsiasi altro dato storico senza che questo comportasse particolari criticità gestionali.

Di seguito l'andamento dei mc di percolati, fosse settiche e altri rifiuti trattati dall'ITL di Calice e Baciacavallo negli anni:

mc 2015	mc 2016	mc 2017	mc 2018	mc 2019	mc 2020	mc 2021	mc 2022	mc 2023
283.105	334.730	282.112	307.182	300.844	328.782	298.889	277.934	359.240
	18%	-16%	9%	-2%	9%	-9%	-7%	29%

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente sul servizio di pulizia autobotti:

Descrizione voce	ricavi 2023 importi in euro	ricavi 2022 importi in euro	differenze importi in euro
Servizio pulizia autobotti	78.110	38.960	39.150
Totale	78.110	38.960	39.150

Depurazione civile

(previsione euro 8.665.703)

I ricavi provenienti dal servizio di depurazione dei reflui civili ammontano a 6.201.701

Descrizione voce	ricavi 2023 importi in euro	ricavi 2022 importi in euro	differenze importi in euro
Corrispettivo di depurazione dovuto da Publiacqua per il trattamento delle acque reflue domestiche presso gli impianti di: Baciacavallo, Calice, Vaiano, Vernio e Cantagallo			
Totale	6.201.701	7.400.000	-1.198.299

In data 5.12.2023 la società ha richiesto con apposita istanza di riequilibrio l'aggiornamento del corrispettivo 2023. In data 15.12.2023 l'AIT con delibera n. 30 ha riconosciuto i maggiori costi sostenuti per Energia elettrica e conguagliato la parte di inflazione registrata negli anni.

Si rimanda all'apposita sezione su ulteriori info in merito al percorso relativo all'ingresso nel Servizio Idrico integrato.

Depurazione industriale

Previsione

La previsione relativa al servizio di depurazione industriale per le aziende che scaricano nei comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano (Nord e Sud) e Cantagallo ammonta a:

Descrizione voce	mc	€/mc	previsione ricavi 2023 importi in euro
Totale	8.800.000	1,654	14.555.200
<i>hp. Tariffa previsionale: 0,82 €/mc + ticket energetico 0,834 €/mc</i>			

Consuntivo

Descrizione voce	mc 2023	ricavi 2023	ricavi 2022	differenze
		importi in euro	importi in euro	importi in euro
Comune di Prato	5.535.685	8.175.285	4.546.380	3.628.905
Comune di Montemurlo	1.290.388	1.914.769	1.088.680	826.089
Totale	6.826.073	10.090.055	5.635.060	4.454.994
Comune di Vaiano (Gabolana)	316.065	504.337	244.638	259.699
Comune di Cantagallo	611.768	834.801	562.056	272.746
Comune di Vernio	63.681	92.000	55.322	36.678
Totale	991.514	1.431.138	862.015	569.123
Quota ticket energetico		0	7.084.702	-7.084.702
Totale	7.817.587	11.521.193	13.581.777	-2.060.584

I dati si riferiscono alle denunce di scarico presentate a Publiacqua per l'anno 2023. Di seguito i mc complessivi trattati negli anni:

mc 2016	mc 2017	mc 2018	mc 2019	mc 2020	mc 2021	mc 2022	mc 2023
8.597.050	9.256.580	9.062.361	8.461.318	6.768.700	8.267.175	8.486.676	7.817.587
	8%	-2%	-7%	-20%	22%	3%	-8%

I ricavi derivanti dal servizio di depurazione dei reflui industriali ammontano ad euro 11.521.193 contro euro 13.581.777 del precedente esercizio con un decremento dovuto alla riduzione dei mc scaricati dalle aziende che registrano l'8% in meno rispetto all'esercizio 2022, registrando 7.817.587 mc il dato più basso di sempre escludendo l'esercizio 2020 che fu contraddistinto dalla pandemia.

Nonostante ciò, il Consiglio di Amministrazione in data 11.03.2024 preso atto del contenimento dei costi e delle dinamiche societarie in atto, ha deliberato la riduzione della tariffa 2023 restituendo alle imprese una media di 0,13 €/mc.

Gestione acquedotto industriale

(previsione euro 1.000.026)

Descrizione voce	ricavi 2023 importo in euro
Ricavi - Acquedotto Industriale	
Vendita di acqua alle aziende	555.182
Servizio antincendio, allacciamenti, gestione Macrolotto 1 e 2	45.175
Ricavi dalle imprese per il sistema di finanziamento dell'A.I.	443.377
Totale ricavi	1.043.734

I ricavi provenienti dalla gestione dell'Acquedotto Industriale registrano una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, nello specifico euro 1.043.734 dell'esercizio 2023 contro euro 1.079.490 dell'esercizio 2022. Il decremento dei ricavi registrato è in linea a quanto accaduto sul servizio di depurazione industriale e sulla contrazione del volume d'affari occorsa a seguito del minor afflusso dei reflui agli impianti della

Società. A conferma di ciò vi sono anche i mc erogati nel corso del 2023 che sono stati 2.396.231 contro 2.708.437, sintomo ulteriore della contrazione del volume d'affari.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nel bilancio di esercizio al quale la presente relazione risulta essere accompagnatoria la Società ha provveduto a stanziare un importo pari ad euro 423.991 a titolo di incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. La rilevazione di questa voce di ricavo è conseguente alla modifica di stima operata sulle rimanenze di magazzino e per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione sulla movimentazione delle immobilizzazioni, con particolare attenzione da dedicare al paragrafo su tale tipologia di incremento di immobilizzazioni.

ALTRI PROVENTI

Descrizione voce	ricavi 2023 <i>importi in euro</i>	ricavi 2022 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Affitto terreni Palasaccio	3.667	3.667	0
Rimborsi diversi	64.715	67.367	-2.652
Sopravvenienze attive varie	30.489	417.799	-387.310
Totale	98.871	488.833	-389.962

In merito agli altri proventi si segnala che nell'anno si sono verificate particolari situazioni impreviste tali da generare l'iscrizione di sopravvenienze attive di alcun genere.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2023, a parziale compensazione dei costi energetici del I° e II° trimestre, la Società ha beneficiato dei crediti d'imposta introdotti dall'art. 1 comma 3 e 5 della Legge 197 del 29 dicembre 2022 (c.d. Legge di Bilancio 2023) e dall'art. 4 comma 3 e 5 del Decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 (c.d. Decreto Bollette). Inoltre, nell'anno la Società ha provveduto a rendicontare le spese di ricerca e sviluppo sostenute nel 2023 al fine di determinare il credito d'imposta ai sensi dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come successivamente modificato dal comma 1064 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021). Dalle spese sostenute per il personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, per i contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati (Extra-Muros) e per le locazioni di attrezzature propedeutiche a tali attività è emerso un credito d'imposta per l'esercizio pari ad euro 60.582.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti emersi per le singole annualità oggetto di rendicontazione.

Descrizione voce	ctr. c/eserc. importi in euro
Credito d'imposta acq. energia elettrica es. 2023	574.410
Credito d'imposta acq. metano es. 2023	25.044
Credito R&S annualità 2022	60.582
Totale	660.036

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

La voce si riferisce alla quota di contributi c/impianti percepiti dai vari enti pubblici per la realizzazione delle opere del "I e II lotto" e dell'Accordo di programma e alla quota di contributi c/impianti derivanti dai crediti d'imposta ai sensi dell'art. 1 c. 188 L.160/2019 e ai sensi dell'art 1 c. 1051 e c. 1056 L.178/2020.

L'iscrizione contributi avviene, sulla base del principio contabile OIC n. 16 (par. 88 punto "a"), accreditando al Conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. I contributi non di competenza dell'anno vengono rinviati agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Tale metodo viene preferito dall'Azienda rispetto alla detrazione diretta dal valore del cespite in quanto evidenzia la situazione complessiva e reale del patrimonio della Società.

Si riporta il dettaglio del rilascio dei contributi in c/impianti a Conto economico e per completezza d'informazione si segnala che nessun nuovo contributo rispetto al precedente esercizio è entrato in ammortamento.

Descrizione voce	Ctr. 2023 importi in euro	Ctr. 2022 importi in euro	differenze importi in euro
Regione Toscana I lotto	30.147	69.874	-39.726
Regione Toscana II lotto	428.897	451.796	-22.899
Consorzio Progetto Acqua I lotto	33.689	33.689	0
Consorzio Progetto Acqua II Lotto	107.224	112.949	-5.725
Contributo opere aggiuntive	0	0	0
Contributo Provincia Prato	26.893	64.391	-37.498
Contributo Fiorino	0	0	0
Contributo Montemurlo	8.384	8.384	0
Accordo programma quadro Ministero	89.375	89.375	0
Accordo programma quadro Comune	0	0	0
Accordo programma quadro Provincia	23.350	23.350	0
Accordo programma quadro Regione Toscana	89.375	89.375	0
Accordo programma quadro UIP	34.891	34.891	0
Prato Idrovore	2.400	2.400	0
Contributo Arpat	20	20	0
Accordo programma quadro Ministero '15	0	0	0
Accordo programma quadro Regione Toscana ' 15	82.500	82.500	0
Contributo invest. beni semplici	3.440	2.248	1.192
Contributo forno industria 4.0	95.113	95.113	0
Totale	1.055.698	1.160.355	-104.656

Altre informazioni

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, E IMPRESE CONTROLLATE DI QUEST'ULTIME

Con atto notarile del 26.01.2023, Repertorio n. 16750 – Fascicolo n. 11670, registrato a Firenze il 27.01.2023 al n. 3058 – serie 1T, ed avente efficacia dal 01.02.2023 – è avvenuta la fusione per incorporazione in Alia Servizi Ambientali S.p.A., con sede legale in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52, c.f. e p. iva 04855090488 di Consiag S.p.A.. Per effetto di tale fusione, a far data dal 01.02.2023, Alia Servizi Ambientali S.p.A. è divenuta titolare della partecipazione detenuta da Consiag S.p.A. e quantificata in n° 369.600 azioni del valore di euro 369.600,00 pari al 8% del capitale sociale. Allo stato attuale tutte le operazioni con il Socio Alia Servizi Ambientali S.p.A., sia quando cliente che fornitore, sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

In data 17 febbraio 1999 la Società ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale della Società Vaiano Depur S.p.A. con sede in Prato, Via Valentini 14, acquisendo la partecipazione del 40% per un importo complessivo di euro 620.641 completamente liquidati.

Con il bilancio 2018 la Società ha allineato il valore della quota di possesso al patrimonio netto di Vaiano Depur iscrivendo la partecipazione per un importo di euro 414.144.

L'impianto di Vaiano è oggetto di un progetto in corso di valutazione insieme alla Società Publiacqua S.p.A. che vedrà il collegamento e i due impianti di Cantagallo e Vaiano con conseguente accrescimento del valore patrimoniale di quest'ultimo.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE, DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato o ceduto azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO

In data 6 marzo 2020, i Soci hanno deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da 120.000 euro a 4.620.000, aumento interamente sottoscritto e versato. Nel corso dell'esercizio 2023 non sono intervenute variazioni di importo e composizione nel capitale sociale.

GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DELLA SOCIETA' IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO COMPRESA LA POLITICA DI COPERTURA PER CIASCUNA PRINCIPALE CATEGORIA DI OPERAZIONI PREVISTE

L'attività aziendale è sottoposta a rischi di natura finanziaria legati all'andamento dei mercati in generale ed a quello di settore in particolare. Per tali motivi vengono stabiliti

obiettivi, politiche di controllo e coperture su tali rischi, come sotto più in dettaglio evidenziati.

Per quanto riguarda i rischi di credito concesso alla clientela viene effettuato un costante controllo delle posizioni aperte e della regolarità negli adempimenti, intervenendo tempestivamente con le procedure del caso qualora si presentasse la necessità di recuperare gli importi a credito. Per ridurre al minimo i rischi la Società nell'ambito di specifiche linee di business richiede fidejussioni bancarie e depositi cauzionali a garanzia dei servizi erogati. Inoltre, per il più generico rischio di mancato incasso provvede con appositi fondi svalutazione in bilancio.

In ordine alla valutazione del rischio di mercato, in particolare al rischio di volatilità dei prezzi relativi agli acquisti, la Società provvede all'analisi dell'andamento degli stessi con un'attenta politica di controllo e selezione dei fornitori. Quando è possibile, e ritenuto conveniente, tende a stabilizzarli con la stipula di contratti di affidamento e fornitura oppure, a seconda delle casistiche, con la sottoscrizione di contratti di fixing o coperture finanziarie. In merito ad uno dei principali rischi di mercato a cui è sottoposta la Società, ossia la tendenza al rialzo, registrata in particolare nell'ultimo biennio, dei prezzi delle fonti energetiche, vengono valutati costantemente contratti di fornitura che stabilizzino il prezzo della materia prima anche in ragione della stabilità e prevedibilità dei consumi annuali della struttura aziendale. Allo stesso modo, con un'accurata analisi di convenienza, la Società valuta la stabilizzazione dei prezzi delle materie energetiche anche mediante l'acquisto di strumenti finanziari di copertura. Proprio a testimonianza di quanto sopra riportato, come anticipato in premessa, la Società nel corso dell'anno ha ritenuto ragionevole stipulare con il fornitore dell'energia elettrica un'appendice al contratto in essere bloccando il prezzo della materia da agosto a dicembre 2023.

Un altro importante rischio di mercato a cui è sottoposta la Società è la costante ascesa dei prezzi dello smaltimento dei rifiuti. Sia per quest'ultimo, che per il rischio legato alla volatilità dei prezzi delle materie energetiche, la Società valuta, mediante accurate analisi di costi e benefici, nuovi progetti ed investimenti volti a renderla il più indipendente possibile dal mercato stesso.

La Società non ha realizzato operazioni di copertura del rischio di cambio nel corso dell'esercizio 2023 non ritenendo il rischio rilevante.

Quanto al rischio di prezzo per i servizi erogati, la Società provvede a monitorare l'andamento del mercato per valutare la necessità eventuale di modificare le proprie politiche di commercializzazione.

Per il rischio di tassi di interesse sulle operazioni ordinarie la Società provvede ad effettuare un monitoraggio periodico dei mercati al fine di valutare la necessità di sottoscrivere strumenti di copertura per ridurre al minimo il rischio di oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse. Attualmente, a causa dell'andamento dei mercati finanziari, questa attività di monitoraggio e valutazione di copertura sta assumendo sempre maggior importanza. Nei precedenti esercizi, visto l'andamento che aveva fatto registrare l'Euribor, la Società per i contratti di finanziamento a tasso variabile in essere non aveva ritenuto conveniente procedere a stipulare nuovi contratti derivati di tipo Interest Rate Swap ma, l'andamento di tale parametro nell'anno, se dovesse persistere, porterebbe ad un cambio di prospettiva. Per completezza, si segnala che

nel 2022 è andato in scadenza l'ultimo strumento di copertura del rischio di tasso sottoscritto.

Per quanto riguarda il rischio di variazione dei flussi finanziari e di liquidità, la Società monitora l'andamento dei flussi e della liquidità a breve al fine della valutazione del fabbisogno, ivi compreso quello di cassa.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Si rimanda al paragrafo relativo alle "attività di studi e ricerca" per maggiori informazioni.

RAPPORTI INTERCORSI CON CHI ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI INTERCORSI CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALLA MEDESIMA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società non è soggetta alle indicazioni di cui al comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile.

ELENCO SEDI SOCIETARIE ED UNITA' LOCALI

La sede legale della Società continua ad essere in via Baciacavallo, numero 36 a Prato (PO), CAP 59100.

Si riporta l'elenco delle unità locali:

- Via Argine del Calice, snc, Prato (PO), CAP 59100;
- Via G. di Vittorio, n. 76, Vaiano (PO), CAP 59021;
- Località Usella – Il Fabbro, Cantagallo (PO), CAP 59025;
- Località Le Confina, Vernio (PO) CAP 59024.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 18 marzo 2024 la Società ha provveduto a comunicare ad AIT attraverso PEC la composizione qualitativa delle acque reflue affluenti agli impianti di depurazione di Baciacavallo e Calice. Il report non registra una prevalenza qualitativa dei reflui industriali come è stato fino ad oggi. Tale considerazione è destinata a cambiare lo scenario in cui attualmente opera la Società che, come da percorso tracciato e citato in premessa con le operazioni straordinarie in essere, la porterà a confluire nel nuovo affidamento del Servizio Idrico Integrato a partire dal 2025.

In data 21 marzo 2024 la Società ha ricevuto l'atto di pignoramento dei crediti verso terzi emesso da Agenzia delle entrate per un totale di euro 2.032.551,88. I terzi a cui è stato notificato l'atto sono Banca Monte dei Paschi di Siena ed Unicredit.

Il pignoramento fa seguito al contenzioso in corso con il Consorzio di Bonifica medio Valdarno per il quale si è tenuta l'udienza il giorno 26 marzo 2024.

Si tratta delle carte esattoriali per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 per i quali la Società ha accantonato, in via prudenziale e in attesa di conoscere l'esito della decisione del giudice, a fondo rischi e oneri la quota di propria competenza.

In data 21 marzo 2024 la Società, come previsto dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 28 giugno 2019 con Banca Monte dei Paschi S.p.A. (già MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.), ha provveduto a concedere mediante atto notarile un'ipoteca di secondo grado a garanzia delle somme dovute sui medesimi immobili già gravati dall'ipoteca di primo grado concessa al finanziatore in sede di

stipula del contratto originario. L'ammontare massimo garantito da quest'ultima ipoteca è pari ad euro 14.000.000, importo che va a sommarsi alla già citata ipoteca di primo grado che ammonta ad euro 1.000.000.

In data 4 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione nell'ambito del percorso di aggregazione descritto in premessa della presente relazione ai sensi dell'art. 6 dello statuto ha autorizzato il trasferimento ad Alia dell'intera partecipazione detenuta dal socio CTN ed il conferimento ad Alia Servizi Ambientali S.p.A. della partecipazione detenuta dal Comune di Prato.

A seguito degli eventi alluvionali occorsi nell'esercizio 2023 la Società visti i danni subiti, in particolare all'impianto di Vaiano, si è attivata per richiedere la sospensione delle rate dei mutui sottoscritti come da Ordinanza n. 1.037 del 5 novembre 2023 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato". La richiesta, fatta pervenire al gruppo BCC ICCREA, ha trovato accoglimento nei primi mesi del 2024 con il rimborso delle quote capitali già pagate al 31 dicembre 2023 e la formalizzazione della sospensione per i rimborsi di capitale fino al 30 giugno 2024 compreso.

Infine, si segnala che alcuni dei finanziamenti sopra riportati sono soggetti al rispetto di parametri finanziari, con particolare riferimento ai contratti di mutuo formalizzati con Monte dei Paschi Capital Services S.p.A., con il pool delle BCC e con Illimity Bank S.p.A. (ex Banca di Cambiano 1884 S.p.A.). A fronte del mancato rispetto dei parametri finanziari su due contratti di finanziamento, la Società si è prontamente attivata per richiedere apposite lettere di Waiver agli Istituti di Credito, i quali hanno dato riscontro positivo con rinuncia espressa e certificata di richiedere in via anticipata gli importi erogati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come illustrato nella premessa della relazione il Consiglio di Amministrazione ha da tempo aperto una riflessione sulla necessità di rivedere l'inquadramento normativo di GIDA, anche alla luce dei dati sulla qualità dello scarico delle aziende affluenti agli impianti.

Con l'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione al trasferimento delle azioni al già socio Alia Servizi Ambientali S.p.A. è stato dato avvio al percorso che vedrà l'ingresso della Società nel perimetro dell'area della Multiutility toscana con la possibilità di accedere alle nuove opportunità che la transizione energetica offrirà.

* * *

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio così come predisposto, proponiamo di provvedere alla copertura della perdita di euro 191.057 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Alessandro Brogi